

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 47.808. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -329.743.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La società svolge storicamente attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e non ferrosi. A seguito della acquisizione del ramo di azienda trasporti avvenuta a fine 2022, la Società ha esercitato nel corso dell'intero 2023 l'attività di trasporto conto terzi, svolta prevalentemente in relazione ai flussi di rifiuti da e verso l'Ecodistretto Marghera.

Il fatturato sviluppato nel corso del 2023 è parimenti distribuito tra attività di trattamento di rifiuti metallici ed attività di autotrasporto conto terzi.

Durante l'esercizio appena concluso si è avviato il processo di riconversione produttiva del sito industriale destinato al trattamento dei rifiuti metallici che, durante l'esercizio precedente, aveva pesantemente risentito del sequestro dell'impianto "metalli misti", comportando di fatto la perdita del portafoglio dei clienti industriali acquisito dalla Società.

A seguito dell'acquisizione dell'impianto "metalli misti" dalla Ecosorting Venice s.r.l. la Società ha avviato un iter di variante ambientale teso a far autorizzare l'insediamento di un impianto innovativo di trattamento dei rifiuti ferrosi di dimensione inferiore ai 30 mm da gestire in partnership con la società Ecotrading Venice s.r.l. Tale operazione consentirà alla Società di mantenere la propria operatività nel comparto degli scarti industriali, pur se limitata alla prestazione di servizi di selezione conto terzi e, pertanto, senza accollarsi i rischi conseguenti alla fluttuazione del valore delle materie prime.

L'iter di variante ambientale poc'anzi citata attiene anche la revisione completa della linea "frantumazione ferrosi", la quale verrà attrezzata per trattare in modo più efficiente i rifiuti metallici di origine urbana, comparto meglio conosciuto dal management della Società. Il revamping della linea "frantumazione ferrosi" è stato avviato nei primi mesi del 2024, a seguito dell'acquisto dell'impianto già installato dalla Ecosorting s.r.l.

Tale acquisizione ha portato anche ad una gestione diretta delle linee impiantistiche da parte della Società.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2023 ammonta ad euro 17.698 mila, segnando un incremento di oltre il 46% rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto principalmente dal fatturato sviluppato dalla divisione trasporto conto terzi, che ha segnato un fatturato pari a 8.545 mila.

La divisione trattamento metalli ha segnato, invece, un fatturato pari a 8.752 mila, con un calo di oltre il 27% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione del fatturato è da rintracciarsi esclusivamente nel processo di abbandono progressivo del settore degli scarti industriali da acciaieria da parte della Società.

L'acquisizione del ramo di azienda trasporti e il progressivo recupero della marginalità della divisione metalli hanno consentito alla Società di chiudere l'esercizio con una situazione di pareggio e di segnare un incremento nell'EBITDA di 975 mila euro.

Il mercato dei rottami metallici segna in questo primo scorcio di 2024 una sostanziale tenuta a livelli medio alti, che consentono alla divisione metalli di contenere gli effetti della minor produttività causata dalle attività di revamping industriale degli impianti.

La divisione trasporti conto terzi segna dei margini superiori rispetto a quelli evidenziati nello stesso periodo dell'esercizio precedente, e, ciò nonostante, la contrazione dei volumi di prestazioni rivolte verso la società consortile Ecodistretto Trasporti.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da una costante ricerca della conservazione del portafoglio clienti esistente.

In particolare, nell'ambito della divisione metalli si è avviata una progressiva sostituzione del portafoglio clienti industriali con dei clienti produttori di rottami di origine urbana o comunque "leggeri", in quanto più adatti al trattamento nell'impianto frantumazione ferrosi (tenuto conto del venir meno dell'impianto "metalli misti").

Nell'ambito della divisione trasporto conto terzi, essendo il primo esercizio di gestione, la Società si è orientata prevalentemente alla ricerca della organizzazione ottimale della struttura operativa. Si è anche avviata la ricerca di una nuova sede operativa dove parchare i mezzi, individuando la medesima presso l'area ex Alcoa di proprietà della Capogruppo Veritas S.p.A. Si tiene a sottolineare come l'attuale gestione sia pesantemente gravata dagli oneri sostenuti in relazione alla disponibilità dell'area di parcheggio provvisoria sita in via delle Industrie a Marghera.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	17.698.108	12.115.794
Produzione interna	839.507	232.592
Valore della produzione operativa	18.537.615	12.348.386
Costi esterni operativi	13.246.914	11.797.679
Valore aggiunto	5.290.701	550.707
Costi del personale	4.323.726	522.867
Margine operativo lordo	966.975	27.840
Ammortamenti e accantonamenti	859.644	448.142
Risultato operativo	107.331	(420.302)
Risultato dell'area extra-caratteristica	(11.806)	7.655
Risultato operativo globale	95.525	(412.647)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(52.828)	(469.849)
Risultato dell'area straordinaria	75.275	35.284
Risultato lordo	22.447	(434.565)
Imposte sul reddito	(25.361)	(104.822)
Risultato netto	47.808	(329.743)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(7.740.207)	(4.984.613)
Margine secondario di struttura	(5.081.424)	(3.688.931)
Margine di disponibilità (CCN)	(5.081.424)	(3.688.931)
Margine di tesoreria	(6.694.639)	(4.351.921)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	7,72	4,25
Quoziente di indebitamento finanziario	2,56	2,56

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	16.660.361	9.856.981

Passività operative	9.955.258	3.165.927
Capitale investito operativo netto	6.705.103	6.691.054
Impieghi extra-operativi	152.839	8.157
Capitale investito netto	6.857.942	6.699.211
FONTI		
Mezzi propri	1.928.422	1.880.615
Debiti finanziari	4.929.520	4.818.596
Capitale di finanziamento	6.857.942	6.699.211

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	2,48%	-17,53%
ROE lordo	1,16%	-23,11%
ROI (Return On Investment)	1,39%	-6,16%
ROS (Return On Sales)	0,61%	-3,47%
EBITDA margin	5,46%	0,23%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	9.668.629	6.865.228
Immobilizzazioni immateriali	1.094.212	624.322
Immobilizzazioni materiali	8.523.692	5.531.086
Immobilizzazioni finanziarie	50.725	709.820
ATTIVO CIRCOLANTE	7.144.571	2.999.910
Magazzino	1.613.215	662.990
Liquidità differite	4.979.961	2.068.148
Liquidità immediate	551.395	268.772
CAPITALE INVESTITO	16.813.200	9.865.138
MEZZI PROPRI	1.928.422	1.880.615
Capitale sociale	1.800.000	1.800.000
Riserve	128.422	80.615
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.658.783	1.295.682
PASSIVITA' CORRENTI	12.225.995	6.688.841
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.813.200	9.865.138

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,58	0,45
Indice di liquidità (quick ratio)	0,45	0,35
Quoziente primario di struttura	0,20	0,27
Quoziente secondario di struttura	0,47	0,46
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	11,47%	19,06%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

I rapporti di lavoro, oltre che dal contratto nazionale di lavoro Industria - Vetro (seconda lavorazione), è regolato da un accordo integrativo sottoscritto nel 2021 e avente efficacia per tutto il 2024.

A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è stata affidata alla Capogruppo VERITAS S.p.A.

A decorrere dal mese di dicembre 2022 la Società ha aderito alla associazione di categoria datoriale FAI.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei processi industriali.

In relazione all'incidente occorso al dipendente di Ecosorting S.r.l. di cui già accennato, si rileva che non si ritiene esistere un rischio probabile o possibile di dover rispondere in termini penali e patrimoniali dei danni subiti dal dipendente. Allo stato attuale la Società non risulta indagata.

Risultava iscritto sul registro degli indagati il Direttore Generale, il cui capo di accusa è stato oggetto di stralcio nel marzo 2024.

Nel presente bilancio, pertanto, non è stato apposto alcun accantonamento rischi in relazione a tale evento.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Lo scoppio del conflitto Ucraina-Russia (paesi con i quali la Società non ha rapporti commerciali diretti) ha comportato una elevata tensione sui mercati delle fonti energetiche, delle materie prime e spinte inflazionistiche in generale. Al momento non è ancora ipotizzabile la soluzione del conflitto e di conseguenze permane alta l'incertezza internazionale, per quanto nei primi mesi del 2023 si siano parzialmente affievolite le difficoltà energetiche.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

Le scelte strategiche effettuate dalla Società dopo le dinamiche subite nel corso dell'esercizio 2022 hanno comportato una sensibile riduzione dei rischi di mercato a cui l'attività di trattamento metalli è soggetta, e tale condizione di riduzione andrà ulteriormente a ridursi nel corso dell'esercizio 2024.

La nuova attività del trasporto conto terzi, tenuto conto del settore in cui viene a svolgersi (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) non è soggetta a particolari rischi di mercato.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società erano sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

La diversificazione delle attività svolte dalla Società consente di ridurre drasticamente il rischio di commodity, proprio in quanto l'attività di trasporto conto terzi non ne è influenzata, se non per il costo del carburante che generalmente può essere ribaltato nei prezzi dei servizi resi.

Vi è comunque circa un 50% dell'attività che soggiace, potenzialmente, al rischio commodity: la strategia della Società tesa ad incrementare le prestazioni di attività di selezione conto terzi rispetto alle attività di acquisto e vendita di rifiuti e materie prime seconde, dovrebbe ulteriormente riequilibrare il rischio suddetto.

Nel corso del 2023 i prezzi di mercato sono stati caratterizzati da una sostanziale stabilità.

Gli avvenimenti del 2022, endogeni ed esogeni, hanno comportato l'avvio nel corso del 2023 di un processo di riorganizzazione della società, compresa la definizione dei perimetri dei rapporti di subfornitura esistenti. Tale percorso andrà a concludersi entro il primo quadrimestre 2024.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A e con la controllante Eco+Eco s.r.l.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta al tasso medio pagato dalla Capogruppo, tasso che in virtù del grado di copertura del rischio variazioni praticato da VERITAS S.p.A, è soggetto a delle fluttuazioni limitate, sottoponendo quindi la Società ad un rischio di tasso contenuto.

La Società ha in essere anche una linea di smobilizzo crediti a breve termine il cui utilizzo è sporadico e quindi tale da rendere non significativo l'eventuale impatto economico scatenato a un rialzo dei tassi di interesse a breve termine

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco+Eco s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 3,5 milioni di euro per immobilizzazioni materiali ed immateriali concentrati principalmente nell'acquisizione del ramo di azienda trasporti da Eco+Eco.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo mese dell'esercizio 2024 la Società ha acquistato dalla società Ecosorting Venice s.r.l. un complesso di macchine atto al trattamento meccanico dei rifiuti da imballaggio in metallo e dei rottami ferrosi conferiti presso i centri di raccolta comunali. Tale sistema impiantisco, in precedenza attivo per il tramite di un contratto di subfornitura sottoscritto con la medesima Ecosorting Venice s.r.l., sarà oggetto di un importante revamping da parte della Società ed inserito nell'ambito di una variante all'attuale autorizzazione ambientale. La conclusione dei lavori di potenziamento della linea di trattamento, gestita direttamente dalla Società a partire da gennaio 2024, è prevista per la fine del mese di aprile 2024. I primi mesi di gestione dell'impianto saranno caratterizzati da maggiori costi di produzione sostenuti a causa delle interferenze delle attività di revamping sulla ordinaria gestione.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Venezia, via delle industrie

L'Organo Amministrativo

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	288.985	330.268
5) Avviamento	630.500	16.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.188	121.753
7) Altre	171.539	156.301
Totale immobilizzazioni immateriali	1.094.212	624.322
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.550.122	3.513.793
2) Impianti e macchinario	1.027.859	1.593.480
3) Attrezzature industriali e commerciali	111.732	96.108
4) Altri beni	2.756.075	70.341
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.077.904	257.364
Totale immobilizzazioni materiali	8.523.692	5.531.086
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.200	6.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.639	157
Totale crediti verso altri	150.839	6.157
Totale Crediti	150.839	6.157
Totale immobilizzazioni finanziarie	152.839	8.157
Totale immobilizzazioni (B)	9.770.743	6.163.565
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.450	61.882
4) Prodotti finiti e merci	862.048	601.108
Totale rimanenze	914.498	662.990
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	698.717	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.597.157	1.659.608
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	658.800
Totale crediti verso clienti	2.597.157	2.318.408
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	645.651	221.080
Totale crediti verso controllanti	645.651	221.080
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.907	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.159.907	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.935	37.605
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.586	21.363
Totale crediti tributari	122.521	58.968
5-ter) Imposte anticipate	35.724	32.711
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	203.887	28.961
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.500	27.500

Totale crediti verso altri	231.387	56.461
Totale crediti	4.792.347	2.687.628
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	550.279	268.177
3) Danaro e valori in cassa	1.116	595
Totale disponibilità liquide	551.395	268.772
Totale attivo circolante (C)	6.956.957	3.619.390
D) RATEI E RISCONTI	85.500	82.183
TOTALE ATTIVO	16.813.200	9.865.138

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.127	20.127
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	382.403	382.403
Versamenti a copertura perdite	7.827	7.827
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	390.230	390.231
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(329.743)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.808	(329.743)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.928.422	1.880.615
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	8.132	5.204
Totale fondi per rischi e oneri (B)	8.132	5.204
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	603.621	51.008
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	231.201	41
Esigibili oltre l'esercizio successivo	237.045	0
Totale debiti verso banche	468.246	41
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.122.455	1.865.731
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	25.200
Totale debiti verso fornitori	3.122.455	1.890.931
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.176.816	4.680.586
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.809.985	1.214.270
Totale debiti verso controllanti	9.986.801	5.894.856
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.922	1.459
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.922	1.459
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.330	15.526

Totale debiti tributari	132.330	15.526
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	242.014	17.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.014	17.787
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	201.624	45.219
Totale altri debiti	201.624	45.219
Totale debiti (D)	14.171.392	7.865.819
E) RATEI E RISCOINTI	101.633	62.492
TOTALE PASSIVO	16.813.200	9.865.138

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.698.108	12.115.794
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	260.940	(441.641)
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	179.455	26.418
Altri	512.274	692.226
Totale altri ricavi e proventi	691.729	718.644
Totale valore della produzione	18.650.777	12.392.797
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.094.066	8.615.029
7) Per servizi	4.285.103	2.885.156
8) Per godimento di beni di terzi	640.962	348.489
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.113.845	386.078
b) Oneri sociali	998.309	107.576
c) Trattamento di fine rapporto	209.012	27.084
e) Altri costi	2.560	2.129
Totale costi per il personale	4.323.726	522.867
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.406	118.315
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	658.309	329.827
Totale ammortamenti e svalutazioni	856.715	448.142
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.432	(61.882)
12) Accantonamenti per rischi	2.929	0
14) Oneri diversi di gestione	268.312	33.297
Totale costi della produzione	18.481.245	12.791.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	169.532	(398.301)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	16.346
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	16.346
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	246	107
Totale proventi diversi dai precedenti	246	107
Totale altri proventi finanziari	246	16.453
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	115.380	55.809

Altri	32.973	1.393
Totale interessi e altri oneri finanziari	148.353	57.202
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(148.107)	(40.749)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	21.425	(439.050)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.845	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.022)	(4.485)
Imposte differite e anticipate	(3.013)	9.696
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	28.193	114.518
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(26.383)	(109.307)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	47.808	(329.743)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.808	(329.743)
Imposte sul reddito	(26.383)	(109.307)
Interessi passivi/(attivi)	148.107	40.749
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.438)	(10)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	165.094	(398.311)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.173	19.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni	856.715	448.142
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	956.888	467.862
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.121.982	69.551
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(950.225)	483.759
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	461.165	191.183
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	118.389	(29.380)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.317)	28.658
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	39.141	(443)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.215.501	293.398
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.880.654	967.175
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.002.636	1.036.726
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.485)	12.546
(Imposte sul reddito pagate)	0	(37.833)
(Utilizzo dei fondi)	(8.739)	(50.854)
Totale altre rettifiche	(45.224)	(76.141)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.957.412	960.585
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(747.991)	(3.890.435)
Disinvestimenti	16.326	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.279)	(20.726)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(144.682)	(7.524)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(1.287.851)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.179.477)	(3.918.675)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(913)
Accensione finanziamenti	637.835	3.290.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.133.147)	(371.459)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(495.312)	2.917.626
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	282.623	(40.464)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	268.177	309.177
Denaro e valori in cassa	595	59
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	268.772	309.236
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	550.279	268.177
Denaro e valori in cassa	1.116	595
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	551.395	268.772

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Si segnala, fin da ora che l'esercizio è stato caratterizzato dagli effetti contabili dovuti all'acquisto del ramo di azienda "Trasporti" dalla società controllante diretta Eco+Eco srl, avvenuto in data 28 dicembre 2022 con decorrenza 1 gennaio 2023.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del sindaco unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota %
Costi di impianto e ampliamento	20%
Spese di ricerca e sviluppo	10%
Avviamento	10%

Migliorie e implementazioni su beni di terzi	In relazione al minore tra il periodo di utilità futura e quello residuo della durata del contratto di locazione
Altre spese pluriennali	33,33%

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Voce di bilancio	Aliquota %
Costruzioni leggere	4%
Impianti e macchinari	7.5% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autoveicoli	10 % - 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, relativi alle Leggi 160/2019 e 178/2020, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto/produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In considerazione della difficoltà di calcolo dell'effettivo costo di acquisto/produzione di beni soggetti a rapido rigiro, le rimanenze sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggio). Ai fini della determinazione del valore di realizzazione, si è tenuto conto delle quotazioni delle materie sui listini ufficiali di mercato

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono indicati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché

degli impegni assunti nei confronti di imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.094.212 (€ 624.322 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.017	412.835	20.000	121.753	539.091	1.114.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.017	82.567	4.000	0	382.790	490.374
Valore di bilancio	0	330.268	16.000	121.753	156.301	624.322
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	685.000	1.500	13.781	700.281
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	(88.080)	88.080	0
Ammortamento dell'esercizio	0	41.283	70.500	0	86.623	198.406
Altre variazioni	0	0	0	(31.985)	0	(31.985)
Totale variazioni	0	(41.283)	614.500	(118.565)	15.238	469.890
Valore di fine esercizio						
Costo	21.017	412.835	705.000	3.188	640.951	1.782.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.017	123.850	74.500	0	469.412	688.779
Valore di bilancio	0	288.985	630.500	3.188	171.539	1.094.212

Nella voce Avviamento sono allocati:

- l'avviamento relativo all'acquisto dell'azienda 3C snc, costituita da un automezzo e da rapporti contrattuali d'impresa, ricomprendenti l'autorizzazione ambientale 3C ed effettuato nel 2021;
- l'avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito dalla società ECO+ECO S.R.L. relativo al ramo d'azienda trasporto; costituita da veicoli industriali, altri beni materiali, autorizzazione ambientale, rapporti di lavoro e dai rapporti contrattuali d'impresa ed effettuato con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2023.

L'incremento nel valore dell'avviamento, pari ad euro 685.000 è dovuto interamente all'avviamento derivante dall'acquisto del ramo trasporti.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 171.539 è così composta (valori al netto dei relativi fondo

ammortamento e quote di ammortamento dell'esercizio):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese incrementative su beni di terzi	74.637	(11.868)	62.769
Altri costi pluriennali	25.794	47.415	73.209
Impianti ed oneri pluriennali su immobili di terzi	55.870	(20.309)	35.561
Totale	156.301	15.238	171.539

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono a spese di costituzione e modifiche dello statuto sociale e alle spese di avviamento di nuovi impianti o di produzione. Entrambe le immobilizzazioni risultano essere completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.523.692 (€ 5.531.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.523.029	2.146.410	209.536	104.629	257.364	6.240.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.236	552.930	113.428	34.288	0	709.882
Valore di bilancio	3.513.793	1.593.480	96.108	70.341	257.364	5.531.086
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	40.365	180.813	39.189	2.907.417	1.203.630	4.371.414
Riclassifiche (del valore di bilancio)	57.694	185.001	0	51.449	(294.144)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	9.119	0	11.977	0	21.096
Ammortamento dell'esercizio	61.730	311.859	23.565	261.155	0	658.309
Altre variazioni	0	(610.457)	0	0	(88.946)	(699.403)
Totale variazioni	36.329	(565.621)	15.624	2.685.734	820.540	2.992.606
Valore di fine esercizio						
Costo	3.621.089	1.892.648	248.726	3.051.518	1.077.904	9.891.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.967	864.789	136.994	295.443	0	1.368.193
Valore di bilancio	3.550.122	1.027.859	111.732	2.756.075	1.077.904	8.523.692

I principali movimenti dell'esercizio sono di seguito riportati:

- "Terreni e fabbricati": l'incremento, pari ad euro 98 mila è dovuto all'acquisto di costruzioni leggere per euro 40 mila e da riclassifiche da immobilizzazioni in corso per la rimanente parte;
- "Impianti e macchinario": gli incrementi per acquisti ammontano a 180 mila euro, di cui circa 9 mila euro derivanti dall'acquisto del ramo trasporti, mentre le riclassifiche pari ad euro 185 mila euro sono relative a beni precedentemente contabilizzati tra gli acconti su immobilizzazioni o tra le immobilizzazioni in corso ed entrati in funzione nel 2023. Con riferimento alle "Altre variazioni" si tratta del giroconto a immobilizzazioni destinate alla vendita dei macchinari facenti parte dell'impianto imballaggi misti;

- "Attrezzature industriali e commerciali": si segnalano acquisti per 40 mila euro, di cui circa 25 mila derivanti dall'acquisto del ramo di azienda trasporti;
- "Immobilizzazioni in corso ed acconti": gli incrementi sono pari a 1,2 milioni e riguardano principalmente la realizzazione di un impianto di scopatura dei vagoni (euro 420 mila), l'acquisto di due caricatori (240 mila euro) entrati in funzione nel 2024 e l'impianto di lavorazione metalli fini (circa 192 mila) mentre le riclassifiche a cespiti in ammortamento sono pari ad euro 294 mila.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.756.075 è così composta (valori al netto dei relativi fondo ammortamento e quote di ammortamento dell'esercizio):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili, arredi e dotazioni	1.031	(204)	827
Macchine elettroniche di ufficio	99	(40)	59
Automezzi	69.211	2.685.978	2.755.189
Totale	70.341	2.685.734	2.756.075

Con riferimento agli automezzi, si segnalano euro 2.475.170 relativi all'acquisto del ramo di azienda Trasporti oltre ad ulteriori acquisti di mezzi o di migliorie su di essi.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	908.198
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	119.220
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	360.487
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.679

Si segnala che nell'esercizio la Società è subentrata in due contratti di leasing per automezzi sottoscritti originariamente dalla società controllante diretta Eco+Eco Srl.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.000 (€ 2.000 nel precedente esercizio). Si riferiscono alla sottoscrizione del capitale sociale della società Ecodistretto Trasporti Scarl costituita il 30/11/2022, società sottoposta al controllo della controllante Eco+Eco srl, avente capitale sociale di € 20.000. La quota di partecipazione è pari al 10%.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni

Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 150.839 (€ 6.157 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	6.000	6.000	138.200	144.200	144.200
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	157	157	6.482	6.639	6.639
Totale	6.157	6.157	144.682	150.839	150.839

Le cauzioni in denaro esigibili entro l'esercizio successivo sono incrementate in quanto nell'esercizio sono stati sottoscritti nuovi contratti.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.157	144.682	150.839	144.200	6.639
Totale crediti immobilizzati	6.157	144.682	150.839	144.200	6.639

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	150.839	150.839
Totale	150.839	150.839

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 914.498 (€ 662.990 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.882	(9.432)	52.450
Prodotti finiti e merci	601.108	260.940	862.048
Totale rimanenze	662.990	251.508	914.498

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 698.717 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	0
Variazione nell'esercizio	698.717
Valore di fine esercizio	698.717

La riclassifica si riferisce alla vendita dell'impianto di imballaggi misti alla società Eco+Eco, vendita avvenuta nei primi mesi del 2024. Precedentemente le immobilizzazioni erano classificate tra i macchinari.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.792.347 (€ 2.687.628 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.600.549	0	2.600.549	3.392	2.597.157
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	645.651	0	645.651	0	645.651
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.159.907	0	1.159.907	0	1.159.907
Crediti tributari	107.935	14.586	122.521		122.521
Imposte anticipate			35.724		35.724
Verso altri	203.887	27.500	231.387	0	231.387
Totale	4.717.929	42.086	4.795.739	3.392	4.792.347

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 11.977 dei quali per € 549 riferibili al fallimento n.43/2021 della società L.g.f. S.r.l., mentre per i restanti € 11.428 sono riferibili all'accordo di transazione definito con la società Veneta Fer-Cart S.n.c. A seguito di gravi inadempienze del locatore, infatti, che hanno comportato il fermo degli impianti in locazione, la Società ha sottoscritto, nel settembre 2023, un accordo transattivo con la controparte al fine di rescindere anticipatamente il contratto di affitto del ramo di azienda e del contratto di locazione dell'immobile. La transazione ha permesso di stralciare i crediti/debiti reciproci previo il pagamento, da parte di Metalrecycling, di un ammontare pari ad € 125.000 come onere per il ripristino dell'impianto.

Con riferimento ai crediti verso imprese controllanti si tratta di crediti commerciali verso la società a partecipazione diretta Eco+Eco S.r.l. per € 501.896, i rimanenti € 143.755 sono relativi al credito per consolidato fiscale verso la società controllante Veritas Spa.

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante ammontano invece ad € 1.159.907 e sono verso la Società Ecodistretto Trasporti scarl.

Per quanto riguarda i crediti tributari si segnala il residuo del credito d'imposta per investimenti ex L. 160/2019 per € 23.982.

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di € 35.724 sono dettagliate al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.318.408	278.749	2.597.157	2.597.157	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	221.080	424.571	645.651	645.651	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	1.159.907	1.159.907	1.159.907	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.968	63.553	122.521	107.935	14.586	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.711	3.013	35.724			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.461	174.926	231.387	203.887	27.500	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.687.628	2.104.719	4.792.347	4.714.537	42.086	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.597.157	645.651	1.159.907	122.521	35.724	231.387	4.792.347
Totale	2.597.157	645.651	1.159.907	122.521	35.724	231.387	4.792.347

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 551.395 (€ 268.772 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide si riferiscono alle disponibilità monetarie presenti presso le casse aziendali e presso gli istituti bancari.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	268.177	282.102	550.279
Denaro e altri valori in cassa	595	521	1.116
Totale disponibilità liquide	268.772	282.623	551.395

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 85.500 (€ 82.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.183	3.317	85.500
Totale ratei e risconti attivi	82.183	3.317	85.500

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti su leasing	58.834
Risconti premi assicurativi e fidejussioni	22.178
Altri risconti	4.488
Totale	85.500

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.928.422 (€ 1.880.615 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.800.000	0	0	0	0	0		1.800.000
Riserva legale	20.127	0	0	0	0	0		20.127
Altre riserve								
Riserva straordinaria	382.403	0	0	0	0	0		382.403
Versamenti a copertura perdite	7.827	0	0	0	0	0		7.827
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Totale altre riserve	390.231	0	0	0	0	(1)		390.230
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(329.743)	0	0	0		(329.743)
Utile (perdita) dell'esercizio	(329.743)	0	329.743	0	0	0	47.808	47.808
Totale Patrimonio netto	1.880.615	0	0	0	0	(1)	47.808	1.928.422

Si evidenzia che la perdita d'esercizio 2022, così come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 22 maggio 2023 è stata riportata interamente a nuovo per € 329.743.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.800.000			0
Riserva legale	20.127	Riserva da utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	382.403	Riserva da utili	A,B,C	382.403
Versamenti a copertura perdite	7.827	Riserva di capitale	B	7.827
Totale altre riserve	390.230			390.230
Totale	2.210.357			390.230
Residua quota distribuibile				390.230
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.132 (€ 5.204 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.204	5.204
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.928	2.928
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	2.928	2.928
Valore di fine esercizio	8.132	8.132

Gli altri fondi accolgono gli accantonamenti effettuati al Fondo oneri per smaltimento rifiuti ed è relativo a rifiuti in giacenza presso gli impianti della società che devono essere smaltiti presso impianti esterni.

Nell'esercizio sono stati accantonati, per gli stessi motivi sopra descritti € 2.928.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 603.621 (€ 51.008 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	51.008
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	97.244

Utilizzo nell'esercizio	8.738
Altre variazioni	464.107
Totale variazioni	552.613
Valore di fine esercizio	603.621

L'utilizzo di importo pari ad € 8.738 si riferisce alla cessione di un contratto di lavoro, mentre le altre variazioni (con segno positivo) pari ad € 464.107 si riferiscono al passaggio in Metalrecycling di diversi contratti di lavoro di personale facente parte del ramo d'azienda Trasporti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.171.392 (€ 7.865.819 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	41	468.205	468.246
Debiti verso fornitori	1.890.931	1.231.524	3.122.455
Debiti verso controllanti	5.894.856	4.091.945	9.986.801
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.459	16.463	17.922
Debiti tributari	15.526	116.804	132.330
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.787	224.227	242.014
Altri debiti	45.219	156.405	201.624
Totale	7.865.819	6.305.573	14.171.392

I debiti verso le banche sono costituiti dall'accollo del mutuo ipotecario con ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A. relativo all'atto di compravendita dell'immobile strumentale sito in Venezia, località Malcontenta. Alla data del 31/12/2023 il debito residuo è pari ad € 468.224, dei quali 237.045 oltre l'esercizio. I restanti € 22 sono costituiti dalle competenze da addebitare alla fine dell'esercizio.

I debiti verso fornitori sono composti da:

- debiti verso fornitori Italia per € 2.621.113 entro l'esercizio;
- fatture da ricevere per € 501.080.

I debiti commerciali verso controllanti sono composti da:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Debiti commerciali verso Eco+Eco S.r.l.	4.154.033,92
Fatture da ricevere da Eco+Eco S.r.l.	401.527
Note di credito da ricevere da Eco+Eco S.r.l.	-628
Debiti commerciali verso Veritas S.p.a.	744.950
Fatture commerciali da ricevere da Veritas S.p.a.	202.474
Note di credito da ricevere da Veritas S.p.a.	-2.830
Debiti verso amministratori da devolvere ad Eco-Ricicli S.r.l. e Veritas S.p.a.	26.000
Totale debiti commerciali verso controllanti.	5.525.526,83

Si segnala che nel 2020 era stato stipulato un finanziamento infragruppo tra Veritas S.p.A. e la Società. Tale finanziamento è stato concesso fino ad un massimo di euro 8 milioni, da erogare in più *tranches* in base alla decisione di Metalrecycling, con applicazione di interessi in misura pari tasso applicato da Veritas spa ai finanziamenti infragruppo (tasso ritenuto di mercato) e da rimborsare in rate trimestrali. Nel corso del 2020 la Società Veritas S.p.A. ha erogato tre *tranches* di finanziamento per un totale di € 2,2 milioni; il debito

residuo ammonta alla fine del 2023, ad € 1.214.270. Infine, con l'acquisto del ramo di azienda Trasporti è stato ceduto da Eco+Eco il residuo finanziamento verso la società capogruppo Veritas Spa, per euro 1.300.00. Al 31/12/2023 il residuo di tale finanziamento ammontava a euro 1.170.000.

A seguito dell'acquisto da Eco+Eco alla fine del 2022 del compendio immobiliare precedentemente locato e sede della società, è stato rilevato un debito finanziario per il pagamento del controvalore dell'acquisto da rimborsare in rate trimestrali posticipate e con la corresponsione di interessi in misura pari tasso applicato da Veritas spa ai finanziamenti infragruppo (tasso ritenuto di mercato).

Al 31/12/2023 tal debito ammonta a € 2.077.004, per la sola parte relativa al compendio immobiliare. Con riferimento invece all'accollo del mutuo ICCREA si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Debiti verso banche".

Con riferimento ai debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, trattasi di debiti verso Società controllate da Veritas S.p.a, come Depuracque e Lecher.

Per quanto riguarda i debiti tributari sono relativi a debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoratore dipendente per € 123.585, per ritenute verso lavoratori autonomi per € 2.900 e debito IRAP per euro 5.845.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Debiti v/INPS per retribuzioni dipendenti	146.829
Debiti v/fondi pensionistici e previdenziali	13.389
Debiti v/INAIL	81.796

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	41	468.205	468.246	231.201	237.045
Debiti verso fornitori	1.890.931	1.231.524	3.122.455	3.122.455	0
Debiti verso controllanti	5.894.856	4.091.945	9.986.801	8.176.816	1.809.985
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.459	16.463	17.922	17.922	0
Debiti tributari	15.526	116.804	132.330	132.330	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.787	224.227	242.014	242.014	0
Altri debiti	45.219	156.405	201.624	201.624	0
Totale debiti	7.865.819	6.305.573	14.171.392	12.124.362	2.047.030

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	468.246	3.122.455	9.986.801	17.922	132.330	242.014	201.624	14.171.392
Totale	468.246	3.122.455	9.986.801	17.922	132.330	242.014	201.624	14.171.392

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	60.000	60.000	408.246	468.246
Debiti verso fornitori	0	0	3.122.455	3.122.455
Debiti verso controllanti	0	0	9.986.801	9.986.801
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	17.922	17.922
Debiti tributari	0	0	132.330	132.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	242.014	242.014
Altri debiti	0	0	201.624	201.624
Totale debiti	60.000	60.000	14.111.392	14.171.392

A seguito dell'accollo del mutuo ipotecario è stata costituita una garanzia pignorizia in favore di ICCREA BANCA S.P.A. e Banca Annia Soc. Coop. attraverso l'istituzione di un diritto di pegno per € 60.000 sul Conto Vincolato detenuto c/o la BCC Pordenonese e Monsile Soc. Coop.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 101.633 (€ 62.492 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.942	44.620	67.562
Risconti passivi	39.550	(5.479)	34.071
Totale ratei e risconti passivi	62.492	39.141	101.633

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi assicurazioni	67.415
Altri Ratei passivi	147
Totale	67.562

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su credito per investimenti ex L. 160/2019	31.830
Risconti passivi su credito per investimenti ex L. 178/2020	2.241

Totale	34.071
---------------	--------

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cessione di beni	8.752.331
Ricavi per lavorazioni e servizi	400.596
Ricavi per trasporti c/terzi	8.545.181
Totale	17.698.108

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio la Società, a seguito dell'acquisto del ramo trasporti dalla società ECO+ECO S.R.L. stipulato il 29/12/2022, ha conseguito ricavi per attività di trasporto terzi per € 8.545.181

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.698.108
Totale	17.698.108

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 691.729 (€ 718.644 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	26.418	153.037	179.455
Altri			
Proventi immobiliari	18.000	(9.000)	9.000
Rimborsi spese	193.018	(184.140)	8.878
Personale distaccato presso altre imprese	123.695	33.135	156.830
Rimborsi assicurativi	946	3.014	3.960
Plusvalenze di natura non finanziaria	10	4.428	4.438
Sopravvenienze e insussistenze attive	43.455	55.990	99.445
Contributi in conto capitale (quote)	0	5.319	5.319
Altri ricavi e proventi	313.102	(88.698)	224.404
Totale altri	692.226	(179.952)	512.274
Totale altri ricavi e proventi	718.644	(26.915)	691.729

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.285.103 (€ 2.885.156 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	369.193	(140.935)	228.258
Lavorazioni esterne	0	837.834	837.834
Energia elettrica	196.393	50.851	247.244
Acqua	7.348	1.597	8.945
Spese di manutenzione e riparazione	164.993	661.769	826.762
Servizi e consulenze tecniche	53.757	10.853	64.610
Compensi agli amministratori	32.766	(6.609)	26.157
Compensi a sindaci e revisori	12.000	0	12.000
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.409	2.167	3.576
Spese e consulenze legali	0	4.055	4.055
Spese telefoniche	1.644	2.322	3.966
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.395	164	7.559
Assicurazioni	70.035	99.775	169.810
Spese di viaggio e trasferta	32	146.744	146.776
Personale distaccato presso l'impresa	95.800	412.291	508.091
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.907	16.671	19.578
Altri	1.869.484	(699.602)	1.169.882
Totale	2.885.156	1.399.947	4.285.103

Tra gli "Altri", si segnalano prestazioni di servizi per € 374.120 mila, lavorazioni per selezione e trattamento di metalli per € 837.833 e servizi di smaltimento per € 669.615.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 640.962 (€ 348.489 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	218.442	232.769	451.211
Canoni di leasing beni mobili	130.047	59.704	189.751
Totale	348.489	292.473	640.962

Gli affitti e locazioni passive si riferiscono al noleggio di mezzi di sollevamento per € 7.850, al noleggio di macchinari e impianti per € 4.080 e per noleggi vari per € 439.281.

I canoni di leasing si riferiscono a leasing per mezzi di sollevamento per € 119.033 e per leasing di automezzi per € 70.718.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 268.312 (€ 33.297 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	736	254	990
ICI/IMU	0	8.592	8.592
Imposta di registro	5.890	(3.478)	2.412
Diritti camerali	2.918	2.568	5.486
Sopravvenienze e insussistenze passive	13.602	20.869	34.471
Altri oneri di gestione	10.151	206.210	216.361
Totale	33.297	235.015	268.312

Nella voce altri oneri di gestione sono ricompresi:

- € 125.000 relativi al riconoscimento del costo di ripristino dell'impianto a favore di Veneta Fer Cart, con la quale si è provveduto, nel corso del 2023, a siglare un accordo transattivo di risoluzione anticipata del contratto di affitto d'azienda e di locazione dell'immobile strumentale all'attività;
- € 40.380 relativi alla tassa di circolazione degli automezzi. Tale voce risulta fortemente incrementata per l'acquisizione di automezzi derivanti dall'acquisto del ramo d'azienda trasporto dalla società ECO+ECO S.R.L.;
- € 17.008 di spese generali nei quali sono stati allocati per € 6.381 i costi relativi canonici per l'occupazione di aree demaniali e € 9.639 relativi alla quota parte delle spese sostenute dai soci per la costituzione della società Ecodistretto Trasporti Società Consortile a responsabilità limitata. I restanti € 988 sono relativi a spese generali relative all'albo gestori ambientali e oneri vari;
- € 14.932 relative alla franchigia passiva assicurativa relativa ai sinistri;
- € 19.041 relativi ad altri oneri di gestione quali la tassa sui rifiuti, le sanzioni e multe, arrotondamenti e abbuoni passivi, contributo ad associazioni sindacali e di categoria, le imposte e tasse non relative all'esercizio corrente e le spese per bolli.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	26.297
Totale	26.297

Nella voce debiti verso banche sono allocati € 26.275 a titolo di interessi passivi su mutui derivanti dall'accollo del mutuo ipotecario con ICCEA BANCA IMPRESA S.P.A. relativo all'acquisto del compendio immobiliare ad uso industriale sito in Venezia località Malcontenta ed € 22 per interessi passivi su conto corrente.

Si segnala inoltre che nella voce relativa agli interessi e oneri finanziari verso imprese controllanti sono stati contabilizzati € 115.380 di cui € 103.610 a titolo di interessi verso la consolidante Veritas S.r.l. corrisposti sul finanziamento fruttifero concesso dalla controllante consolidante Veritas S.p.a. descritto al paragrafo "Debiti" e per € 11.769 a titolo di interessi verso la società controllante ECO+ECO S.R.L. per la cessione del compendio immobiliare, per il quale è stato stabilito un pagamento rateale produttivo di interessi.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	(1.022)	0	1.677	
IRAP	5.845	0	0	1.336	
Totale	5.845	(1.022)	0	3.013	28.193

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non sono inoltre presenti differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(32.516)	(195)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.677)	(1.336)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(34.193)	(1.531)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri smaltimento rifiuti	5.204	2.928	8.132	24,00	1.952	3,90	317
Compenso amministratore non pagato	14.000	12.000	26.000	24,00	6.240	0,00	0
Manutenzioni eccedenti plafond	116.245	(39.273)	76.972	24,00	18.473	0,00	0
Avviamenti	0	31.333	31.333	24,00	7.520	3,90	1.222
TOTALE	135.449	6.989	142.438	0,00	34.185	0,00	1.539

Si segnala che la Società fa parte del consolidato fiscale con la capogruppo Veritas e che pertanto eventuali redditi imponibili o perdite fiscali vengono ceduti al consolidato stesso.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	21.423	
Risultato prima delle imposte	21.423	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		223.882
Onere fiscale teorico (aliquota base)	5.142	6.157
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	46.262	31.333
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(39.273)	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(142.947)	(105.356)
Imponibile fiscale	(114.535)	149.859

Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(114.535)	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		149.859
Imposte correnti (aliquota base)	0	5.845
Imposte correnti effettive	0	5.845

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	59
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	66

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	12.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si rileva che il Sindaco Unico della Società svolge anche le attività di revisione legale. Pertanto, il compenso liquidato al Sindaco, di importo pari ad euro 12 mila, è da considerarsi comprensivo delle spese per revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto che non vi sono ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023. Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti.

Per un maggior dettaglio dei contratti di leasing in essere si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si dà atto che non vi finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
-----------------	---------------------	---------------------	--------------------	-------------------	---	---	-------------------	--------------------------------------	-----------------------------	----------------------

					o e merci					
Veritas	Consolidante	0	970.594	2.384.269	154.791	349.288	460.284	0	(103.610)	(3.784)
Eco + Eco	Controllante	501.895	4.554.932	2.077.004	2.339.380	1.054.278	1.253.294	70.717	(11.769)	(4.100)
Depuracque	Controllata dalla controllante	0	8.239	0	0	8.239	0	0	0	0
Lecher	Controllata dalla controllante	0	0	0	0	0	3.635	0	0	0
Ecodistretto Trasporti	Controllata dalla controllante	1.662.616	9.682	0	6.564.063	0	0	0	0	(9.639)
OMD	Collegata	0	106.254	0	0	0	17.422	0	0	0
Sibelco	Altri soggetti correlati	888	79.718	0	5.000	131.290	0	0	0	0
AVM	Altri soggetti correlati	0	3.806	0	0	0	8.876	0	0	0
RIVE	Altri soggetti correlati	255	0	0	255	0	0	0	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2023 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nel primo mese dell'esercizio 2024 la Società ha acquistato dalla società Ecosorting Venice s.r.l. un complesso di macchine atto al trattamento meccanico dei rifiuti da imballaggio in metallo e dei rottami ferrosi conferiti presso i centri di raccolta comunali. Tale sistema impiantisco, in precedenza attivo per il tramite di un contratto di subfornitura sottoscritto con la medesima Ecosorting Venice s.r.l., sarà oggetto di un importante revamping da parte della Società ed inserito nell'ambito di una variante all'attuale autorizzazione ambientale. La conclusione dei lavori di potenziamento della linea di trattamento, gestita direttamente dalla Società a partire da gennaio 2024, è prevista per la fine del mese di aprile 2024. I primi medi di gestione dell'impianto saranno caratterizzati da maggiori costi di produzione sostenuti a causa delle interferenze delle attività di revamping sulla ordinaria gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	V.e.r.i.t.a.s. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia, Santa Croce 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., Santa Croce 489 Venezia.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco Srl (già Ecoprogetto Venezia Srl) a seguito della fusione per incorporazione di Eco-Ricicli Veritas Srl (precedente soggetto che esercitava la direzione e coordinamento).

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (bilancio 2022), confrontato con l'anno precedente (bilancio 2021):

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	132.905.356	79.264.787
C) Attivo circolante	50.879.417	17.373.748
D) Ratei e risconti attivi	1.362.338	1.875.212
Totale attivo	185.147.111	98.513.747
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	65.361.166	53.607.273
Riserve	(4.483.691)	(6.391.642)
Utile (perdita) dell'esercizio	454.910	375.935
Totale patrimonio netto	61.332.385	47.591.566
B) Fondi per rischi e oneri	11.971.242	11.027.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.029.777	460.067
D) Debiti	109.151.887	39.432.096
E) Ratei e risconti passivi	661.820	2.183
Totale passivo	185.147.111	98.513.747

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	92.499.842	32.433.047
B) Costi della produzione	89.821.136	31.041.228
C) Proventi e oneri finanziari	(2.186.929)	(951.206)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.297)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	26.570	64.678
Utile (perdita) dell'esercizio	454.910	375.935

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad € 47.808 nel seguente modo:

- € 2.390 a riserva legale;

- € 45.418 a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società Metalrecycling Venice S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è anche conforme alla tassonomia italiana XBRL.

l'Amministratore Delegato

Mauro Barbieri

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Ferragù Antonio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.